

FORLÌ I nodi della sanità

I conti in rosso dell'Ausl «Si allungheranno le liste d'attesa A rimetterci sono i pazienti»

Il presidente dell'Ordine dei medici di Forlì-Cesena, Michele Gaudio: «La situazione è preoccupante, prevedo tagli drastici. I soldi del Pnrr? Non si sono visti. Deve cambiare il pensiero politico»

Michele Gaudio, presidente dell'ordine dei medici di Forlì-Cesena, l'assessore regionale alla Sanità Raffele Donini, costretto a guardare in faccia il problema dei conti in rosso, ha lanciato un appello a tutte le Ausl dell'Emilia-Romagna chiedendo loro di tagliare le spese. Cosa succederà ora?

«La situazione è preoccupante. Le Ausl erano già state chiamate a risparmiare già diversi anni fa, ben prima della pandemia, e ora non c'è più margine di risparmio: le uniche possibilità sono tagli drastici».

A cosa?

«A tutto: strumentazione, personale, assistenza... Con la conseguenza che le liste d'attesa si allungheranno, si acuirà il problema della mancanza di medici e personale».

Su cosa si era risparmiato, gli anni scorsi?

«Non sono una novità i blocchi al turnover del personale, oppure le riduzioni dei posti letto. Oggi siamo tra le nazioni europee con la minor percentuale di posti letto per numero di abitanti».



La riduzione dei posti letto? Un attimo per deciderla, ma poi per reintegrarli serve un'eternità



Michele Gaudio, presidente dell'Ordine dei medici di Forlì-Cesena (Frasca)

Quando, anni fa, furono ridotti per la prima volta i posti letto, sembrava si trattasse di una soluzione semplice e indolore. La verità è che per fare una riduzione del genere ci vuole un attimo, mentre per le reintegrazioni serve un'eternità. Allora l'abbiamo chiamato 'efficientamento', ma ora ci rendiamo conto che era solo una parola edulcorata per parlare di tagli».

I nodi sono venuti al pettine durante la pandemia.

«Sì. Molte scelte fatte in passato non hanno tenuto conto di esigenze che poi sono emerse

non mi riferisco solo al Covid, ma anche all'invecchiamento della popolazione e a una richiesta di salute da parte dei cittadini che non siamo più in grado di soddisfare nel migliore dei modi».

La pandemia ha contribuito a svuotare le casse dell'Ausl?

«Certamente, è stata determinante. Abbiamo avuto spese eccezionali nelle quali non siamo riusciti a rientrare e oggi l'azienda fa i conti con un passivo spaventoso. Va detto, però, che in queste circostanze non siamo in grado di fare tagli senza che

poi non siano i pazienti a rimetterci».

Nei periodi più duri della pandemia l'opinione pubblica e la politica nazionale si erano particolarmente sensibilizzate circa la necessità di investire sulla sanità. È cambiato qualcosa da allora?

«In quel periodo medici e personale sanitario erano dipinti come eroi. Sono stati fatti tanti buoni propositi, ma poi è bastato ben poco tempo perché venissero dimenticati da tutti e nuovamente abbandonati».

Il Pnrr potrebbe aiutarvi a uscire da questa situazione critica?

«Da mesi si parla del Pnrr, ma questi fondi ancora non si sono visti. Non mi sento di contare particolarmente su questa misura».

Quali soluzioni vede?

«Sono molto onesto: non vedo soluzioni sul breve termine. Viviamo una debacle completa e non ci sono uscite rapide, a meno che non cambi radicalmente il pensiero politico sul tema della sanità pubblica».

Sofia Nardi



La pandemia è stata determinante e ora l'azienda fa i conti con un passivo spaventoso

Ginecologia e Ostetricia

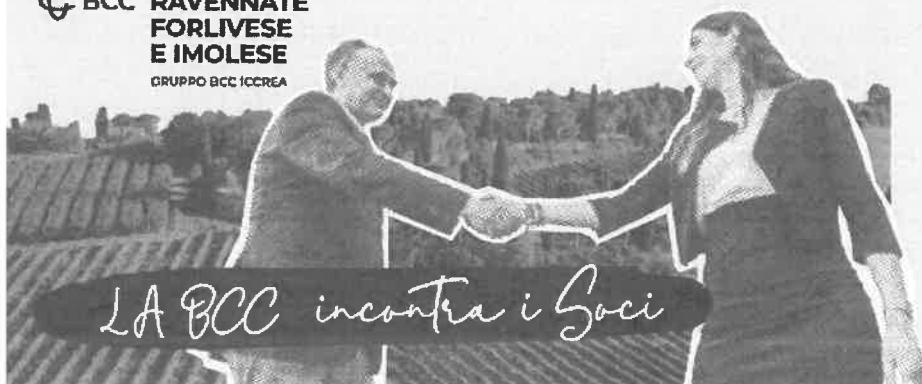
LOTTA AI TUMORI FEMMINILI



ASSOCIAZIONE LOTO
Inaugurata la sede in ospedale

È stata inaugurata la sede dell'associazione Loto presso l'ospedale di Forlì, negli ambulatori dell'unità operativa di Ginecologia e Ostetricia, diretta dal dottor Luca Savelli. «Questo evento – spiega il dottor Andrea Amadori, responsabile del percorso Oncoginecologico e comitato territoriale Loto Forlì – contribuisce all'ulteriore crescita qualitativa del percorso Oncoginecologico del nostro ospedale. Loto è l'associazione di pazienti più diffusa in ambito nazionale per l'assistenza delle pazienti che lottano contro i tumori ginecologici. Presente, e più che mai attiva, dal 2020 (anno della istituzione del comitato Loto Forlì) ha come responsabile scientifico il sottoscritto. In questi anni l'associazione, in autonomia o in partnership con Ior e associazione Dino Amadori, ha organizzato numerose iniziative per sensibilizzare la popolazione a sostenere i propri servizi».

**BCC RAVENNATE
FORLIVESE
E IMOLESE**
GRUPPO BCC ICCREA



LA BCC incontra i Soci

**COMUNITÀ
SOSTENIBILI**

**Partecipa agli incontri
informativi territoriali!**

Faenza, Ravenna, Forlì, Lugo,
Imola, Martorano (FC)



Inquadra il QR code
e scopri il calendario
www.labcc.it

CESENA
Cronaca

Il nuovo Consiglio pastorale Cinquanta religiosi, diaconi e laici Al lavoro il Parlamento del vescovo

Si è insediato il rinnovato organismo che funge da supporto a monsignor Regattieri per le attività pastorali. Tra le iniziative partirà un percorso alla riscoperta della bellezza cristiana dopo il tunnel della pandemia

Potrebbe valicare il mandato del vescovo monsignor Douglas Regattieri, nominato da Benedetto XVI nel 2011 e che nel 2024 compirà 75 anni, il nuovo Consiglio pastorale della diocesi di Cesena-Sarsina in carica per il triennio 2023-2026, composto da una cinquantina di consiglieri religiosi, diaconi e laici. Il vescovo che abbia compiuto i 75 anni di età è invitato infatti a presentare la rinuncia al Sommo Pontefice, il quale provvederà, dopo aver valutato tutte le circostanze, come prevede il codice di diritto canonico.

Intanto, con l'insediamento del rinnovato organismo, il lavoro è stato avviato. Il consiglio pastorale ha potere consultivo in quanto nella diocesi legislatore unico è il vescovo, ma è un organo prezioso su cui Regattieri e i suoi predecessori hanno sempre fatto affidamento tenendolo in gran conto, poiché riveste il compito di consigliare la guida pastorale diocesana in merito alle principali attività pastorali da condurre a beneficio della diocesi. Il vescovo ha sempre puntato sul lavoro collegiale. Primo incontro si è tenuto in seminario con uno scambio di riflessio-



Il nuovo consiglio pastorale della diocesi di Cesena-Sarsina con il vescovo Douglas Regattieri

ni tra i consiglieri e il vescovo da cui, come informa il settimanale diocesano 'Corriere cesenate', sono scaturite già alcune proposte come quella di un triennio di approfondimento dedicato al tema della bellezza della vita cristiana, dopo la tribolazione, non senza strascichi anche sul vissuto spirituale, provocata dalla pandemia. Prossima riunione l'8 maggio. Altri percorsi sollecitati potranno riguardare la questione vocazionale e il nuovo ruolo della parrocchia.

Del Consiglio pastorale, presieduto dal vescovo, fanno parte sacerdoti, diaconi, religiosi e laici.

Tra i consiglieri figurano anche Francesco Marinelli, segretario generale Cisl Romagna, Lorenza Prati, dirigente del liceo scientifico Righi di Cesena, il marito di lei Francesco Zanotti, direttore del Corriere Cesenate, Odo Rocchi, ex sindaco di Roncofreddo e presidente di Acli di Forlì-Cesena.

Fanno parte del consiglio pastorale anche i presidenti dei movimenti ecclesiali cittadini: Comunione e Liberazione, Azione Cattolica, Agesci, Focolarini. Segretaria è stata confermata Elisa Romagnoli che nel 2019 fu la prima donna a ricoprire l'incarico. Tra i presbiteri sono d'ufficio in consiglio pastora-

le il vicario generale monsignor Pierluigi Diaco e i vicari episcopali monsignor Walter Amaducci per la pastorale, don Giovanni Bianchi per la vita consacrata e monsignor Ernesto Giorgi per l'economia, più sei vicari zionali.

Andrea Alessandrini

Elisa Romagnoli confermata segretaria: nel 2019 fu la prima donna a ricoprire l'incarico

Prevenzione con lo Ior

A SAN PIERO IN BAGNO



Lotta ai tumori
Appuntamento al teatro Garibaldi

Questa sera alle ore 20,30 al teatro Garibaldi a San Piero in Bagno, avrà luogo un incontro territoriale di sensibilizzazione sulla prevenzione dei tumori, incentrato sul tema «Perché la prevenzione è amarsi davvero». Interverranno il dottor Fabio Falcini, direttore Unità Operativa Prevenzione Oncologica Ausl Romagna, e il dottor Fabrizio Miserocchi direttore generale dell'Istituto Oncologico Romagnolo. Ora che la pandemia Covid-19 ha allentato la sua morsa, lo IOR torna opportunamente e lodevolmente sul territorio con un ciclo di convegni dedicati alla prevenzione e alla diffusione di stili di vita sani che minimizzano il rischio di sviluppare una neoplasia. Il primo incontro pubblico si svolgerà, come detto, questa sera a San Piero. Un incontro, aperto a tutta la cittadinanza, che si avvale del patrocinio dell'Irst «Dino Amadori»-Ircs e del Comune di Bagno di Romagna.

gl.mo.

“
“
Il triennio di approfondimento sarà dedicato al tema della bellezza della vita cristiana

FUORI TUTTO!
PER RINNOVO ESPOSIZIONE

SCONTI FINO AL 70%

Cucine - Living - Camere - Camerette

CHIAMACI ORA PER UN APPUNTAMENTO **0541 759460**

Consolare Rimini San Marino - Cerasolo RN

ColombiniCasa
www.colombinicasa.com

SALUTE E SANITÀ
Forlì

Covid, emergenza all'epilogo «L'Oms è fiduciosa? Giusto, ormai è un'infezione comune»

Il professor Francesco Cristini, primario di Malattie infettive, spiega la situazione del virus: «C'è e ci sono ancora ricoverati, ma come per le altre patologie. Il pericolo è per i fragili»



di Fabio Gavelli

«Non c'è motivo di pensare che le affermazioni di Tedros Ghebreyesus, direttore generale dell'Oms, non si applichino anche all'Italia: in effetti anche in Italia i contagi calano e già nei fatti la pandemia non rappresenta più una emergenza sanitaria, a prescindere dall'attesa ufficialità dell'Oms». A Francesco Cristini, primario di Malattie infettive a Forlì e Cesena, abbiamo chiesto di fare il punto sull'agognato tramonto della pandemia da Covid.

Dottor Cristini, la scelta di effettuare il monitoraggio settimanale e non più giornaliero sta contribuendo ad affermare l'idea nella popolazione che tutto sta rientrando nella normalità?

«Credo proprio di sì. Più che altro direi che la popolazione ha bisogno di normalità, dopo più di due anni di privazioni, incertezze e preoccupazioni. Ora credo sia una cosa giusta e sacrosanta che la popolazione viva una situazione di normalità».

LO SCREENING

«Pochi i tamponi? Le ragioni cliniche per farli sono sempre meno. Ma serve ancora prudenza»



Sempre meno i tamponi effettuati (Frasca). In alto a destra Francesco Cristini, primario di Malattie infettive a Forlì e Cesena

Come va interpretato il fatto che si facciano ormai pochi tamponi?

«Le motivazioni cliniche per fare tamponi sono sempre meno. Ancora si fanno i tamponi di screening ai pazienti che sono ricoverati in ospedale per motivi vari, anche senza un sospetto clinico di infezione, quindi si intercettano casi che in situazioni normali non si intercetterebbero. Si pensi a una persona che a casa sua ha un po' di febbre, ma globalmente sta bene con un antipiretico e in pochi giorni guarisce del tutto. Probabilmente ha

avuto il Covid-19, ma tutto si è risolto e il caso non è stato notificato. Prima o poi si finirà anche di fare lo screening a tappeto in ospedale, non vi sono più i presupposti per farlo, e si farà il tampone come strumento diagnostico standard per i casi realmente sospetti. Come per qualunque altra malattia».

Da primario ospedaliero, quali sono le maggiori differenze rispetto a quanto accadeva 3 anni fa, allo scoppio della pandemia?

«Tre anni fa esplodeva un evento sanitario globale che non si

vedeva da un secolo, una pandemia sostenuta da un virus aggressivo, che causava spesso una malattia grave e che ha incontrato una popolazione totalmente suscettibile. Oggi la malattia Covid-19 continua a esistere, forse esisterà per sempre, chi lo sa, ma è diventata una infezione comune. La sua gravità è infatti nettamente ridotta, per varianti virali meno aggressive e popolazione più protetta grazie ai vaccini e alla immunità naturale acquisita dalla infezione, nonché alla disponibilità di farmaci. In Malattie Infettive e in altri reparti dell'ospedale di Forlì

vi sono ancora casi ricoverati, pochi, soprattutto soggetti immunodepressi, che sono quella popolazione che ancora si può ammalare in modo serio. Dopo tutto le persone fragili sono a maggior rischio di gravità per qualunque infezione, non solo per Covid-19».

Questo inverno è tornato alla ribalta il virus dell'influenza.

«Il virus coabitano, quest'anno lo hanno fatto; non solo, insieme anche al virus respiratorio sinciziale. In un mondo che vive normalmente le probabilità di contagio ritornano quelle di una volta. Sono pertanto fisiologicamente ritornate le infezioni stagionali che accompagnano l'uomo da sempre».

Cosa si attende nei prossimi mesi in merito agli ultimi strascichi del Covid?

«La pandemia purtroppo ci ha insegnato a essere molto prudenti sulle previsioni per il futuro, di anno in anno abbiamo pensato che tutto stesse finendo, e invece ci sbagliavamo. Le affermazioni ufficiali del direttore generale dell'Oms sono sempre molto ponderate e basate sui dati scientifici, quindi non ci sono dubbi che lo siano anche quelle recenti relative a una imminente fine della emergenza sanitaria globale. E ricordiamoci che in ogni caso le grandi istituzioni sanitarie internazionali e nazionali continueranno a fare il loro lavoro di monitoraggio delle malattie infettive, nell'interesse della salute collettiva».

RESIDENZA PER ANZIANI "Casa del Benessere"

Portico di Romagna (FC), Via Roma 5

- Servizio di Assistenza Tutelare con personale OSS h24
- Servizio di Assistenza Infermieristica h8
- Cucina interna con utilizzo di prodotti biologici di "La Bottega di SADURANO"
- Servizio Lavanderia Interna
- Servizio Alberghiero

65 €
al giorno

PER INFO 0543-956899

casadelbenessereportico.com

NOTIZIE DALLA CITTÀ Forlì

Aics, assalto al Parco urbano Oltre 1.300 alunni di corsa

Festa con 'Corritalia', la manifestazione non competitiva (ma con premi) per le medie

È stato l'Istituto 'Benedetto Croce' a vincere l'edizione 2023 di Corritalia, la maxi podistica per alunni organizzata da Aics di Forlì-Cesena, che ha portato oltre 1.300 partecipanti al Parco urbano. Provenienti da 4 differenti Istituti secondari di primo grado della città, i giovani atleti per l'intera mattinata hanno preso parte, divisi per classi, a gare podistiche non competitive e quindi alla tradizionale camminata veloce che ha visto i ragazzi a fianco di genitori e insegnanti.

In palio, oltre alle medaglie celebrative per i primi tre classificati di ogni corsa, c'erano come di consueto - per le scuole - buoni spesa per l'acquisto di materiale sportivo: ad aggiudicarseli sono stati, in ordine per numero di alunni e accompagnatori partecipanti, appunto l'Istituto Comprensivo 6 'Benedetto Croce' che con 428 partecipanti ha ricevuto un buono del valore di 300 euro; quindi l'IC2 'Palmezzano', che ha ottenuto un buono da 200 euro; a seguire l'IC7 'Pietro Zangheri' e l'IC1 'Caterina Sforza', che hanno ricevuto buoni da 100 euro ognuna.

I premi sono stati consegnati da Paola Casara (assessore ai Servizi educativi e Politiche giovanili del Comune di Forlì) e da Catia Gambadori (presidente Aics Forlì-Cesena) assieme a Viviana Neri (presidente Aics Emilia-Romagna), ma anche da Bruno Molea (presidente nazionale Aics) e Marcello Rossetti (presidente cooperativa Il Parco).

u. b.



Una delle partenze delle varie corse disputate ieri al Parco urbano e, sotto, tutti gli alunni saliti sul podio nelle sei categorie in cui era divisa la manifestazione



IN BREVE

Università

Open day e lezione gratuita online domani per il Master in Fundraising

Lezione gratuita online domani alle 10, per imparare a lavorare nel non-profit attraverso la raccolta fondi, in occasione dell'Open day del Master in Fundraising dell'Università di Bologna presso il Campus di Forlì. Iscrizioni su www.master-fundraising.it/openday (info 351.8940715).

Diocesi

'Educativa di Strada', tre incontri di formazione alla Pastorale giovanile

La Pastorale giovanile della diocesi di Forlì-Bertinoro propone un ciclo di incontri di formazione sull'Educativa di Strada insieme a Fabio Tesser. Gli appuntamenti si svolgono domani, lunedì 27 marzo e 3 aprile alle 20.45 nella sede della Pastorale giovanile (corso della Repubblica 77). L'iniziativa è rivolta ad operatori pastorali, educatori, insegnanti, sacerdoti, religiosi, formatori e studenti universitari. Iscrizioni su www.pigifo.it.

Appuntamento mensile

Il Morgagni Pierantoni apre le porte per far conoscere il Punto Nascita

Secondo incontro domani per l'iniziativa 'Nascere a Forlì 2023', organizzata dall'Unità Operativa di Ginecologia ed Ostetricia diretta dal dottor Luca Savelli. Gli appuntamenti, a cadenza mensile, si tengono alle 12.30, nella sala riunioni al Terzo Piano del Padiglione Valsalva dell'ospedale di Forlì. Viene presentata negli incontri con ginecologi, ostetriche, anestesisti e pediatri l'attività del Punto Nascita del Morgagni-Pierantoni.

Il libro

Casemurate, terra di frontiera



L'autrice Paola Bezzi con il suo libro

Oggi alle 16 a Palazzo Morattini, via Armellino 33, Pievequinta, verrà presentato il libro 'Casemurate. Memorie e misteri di una villa di frontiera tra la via dell'ambra e la via del sale' di Paola Bezzi, con prefazione di Mauro Mariani e Gabriele Zelli, Edit Sapim 2023. Insieme all'autrice intervengono Serena Savoia, presidente dell'associazione Amici della Pieve, Mauro Mariani e Gabriele Zelli. Ingresso libero. Il volume, che è stato pubblicato grazie all'interessamento dell'associazione culturale e Ricreativa Amici della Pieve e del comitato Pro Forlì storico-artistica e stampato dalla Tipografia Valbonesi, riporta il lavoro di ri-

cerca, durato diversi anni, che Paola Bezzi ha effettuato negli archivi di Ravenna, Forlì e Roma. Casemurate di Forlì e Casemurate di Ravenna hanno due giurisdizioni diverse, separate ora dallo scolo Serachieda, ma sono unite da una stessa cultura, quella contadina.

Un'annotazione nel 'Diversorum' parrocchiale di Casemurate, ci ricorda che, prima del XVII secolo, la comunità era già divisa tra il territorio di Ravenna e quello di Forlì. Inoltre la Chiesa era (e lo è ancora) costruita nel territorio forlivese ma era (ed è) inserita nella diocesi di Ravenna. Casemurate era (ed è) davvero terra di frontiera!



TERME DEL MARE

IL NUOVO CENTRO DI CURE TERMALI SUL LUNGOMARE DI CERVIA



Convenzionato con il
Sistema Sanitario Nazionale
Aperto tutto l'anno

Lungomare Deledda, 38 - 48015 Cervia
Tel. 0544 1795640 - terme@termedelmare.it

Direttore Sanitario: Dott. Luca Morallini
Struttura accreditata presso il Sistema Sanitario Nazionale e riconosciuta dall'Assessorato Regionale alla Sanità

NOTIZIE DALLA CITTÀ Forlì

Benessere per tutti 'Ci vuole orecchio', prevenzione dell'ipoacusia

La tavola rotonda col primario di Otorinolaringoiatria Claudio Vicini si svolgerà il 23 marzo nel salone comunale. Suonerà il flautista Mercelli

Viabilità

Chiusure al traffico domani per il duathlon

Chiusure domani alla viabilità per il Duathlon Forlì: stop al traffico in corso della Repubblica, corso Mazzini e via G. Regnoli dalle 8.30 alle 14.30 circa; in viale V. Veneto (corsia centrale) dalle 9 alle 14.30; nelle vie Monte San Michele, Cadore, Trentola, La Carlina, Del Canale, Monte Pasubio e Gorizia (da via Monte Pasubio alla rotonda) dalle 11.30 alle 14.30. Previsti dalla polizia locale alcuni attraversamenti per i residenti.

Un momento che vuole fare contemporaneamente divulgazione, informazione e prevenzione dell'ipoacusia, cioè della sordità e di tutti i problemi legati all'udito. Condizioni di cui soffre il 12% degli italiani, con effetti sociali che si sono acuiti nel periodo del Covid. Per queste ragioni, il 23 marzo alle 20.30 nel salone comunale in piazza Saffi è prevista la tavola rotonda 'Perché ci vuole orecchio'. L'incontro è stato presentato ieri alla stampa, con gli interventi del sindaco Gian Luca Zattini, dell'assessore al Welfare Barbara Rossi, del primario di Otorino-

laringoiatria Claudio Vicini, oltre che della presidente dell'Associazione progetto Ruffilli Elena Contri e del flautista Massimo Mercelli.

«Il nostro scopo - dice Contri - è fare informazione ma anche sensibilizzare e mettere in evidenza gli effetti sociali di questa condizione, perché questi soggetti tendono a isolarsi e a non riuscire ad avere relazioni. Lavoriamo sia sui giovani che sugli anziani». Vicini aggiunge che «fare divulgazione vuol dire anche dare sollevare l'attenzione su problemi che possono essere sottotraccia».

Alla tavola rotonda, quindi, si farà informazione anche su come si può essere ascoltati e trattati in sanità. L'assessore Rossi, dal canto suo, sottolinea il lavoro dell'associazione Ruffilli, specie sugli anziani. Infine, il musicista Mercelli, che alla tavola rotonda darà un contributo musicale suonando brani di Mozart e raccontando la sua esperienza di musicista evidenzia come «siamo diventati una generazione di sordi, visto il bombardamento quotidiano di rumori».



IN BREVE

L'iniziativa

Ciclo di camminate a Villagrappa e dintorni

Tornano oggi le camminate promosse dal quartiere Villagrappa-Castiglione-San Varano-Villa Rovere e dai volontari dell'associazione Villagrappa A.s.d. Le uscite sono previste al sabato: partecipazione gratuita, partenza dalla chiesa di San Varano alle 15.30 e arrivo entro le 17.30. A guidarle è Moreno Diana. Le camminate sono alla portata di tutti, adulti e bambini. La distanza media è 7 km, solo per le ultime due camminate sono previsti 11 km circa. Per info e dettagli: villagrappa.asd@gmail.com, il sito è www.asdvillagrappa.it.

Sala Aurora

Viaggio in Francia sulle ali delle canzoni

Un viaggio in Francia senza spostarsi da Forlì: la 'partenza' è prevista oggi alle 18.30 alla Sala Aurora di palazzo Albicini, in corso Garibaldi 80. Guy Moulin canterà canzoni francesi iconiche, alcune molto conosciute e altre da scoprire, accompagnando il pubblico in un tour immaginario nel Paese della Tour Eiffel. A presentare la serata sarà lo psichiatra e psicoterapeuta Piergiorgio Moressa. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti. Per chi vuole, è prevista una cena 'alla francese' (prenotazione obbligatoria 338.7055554 o 339.1588429).

ANNIVERSARIO

18 marzo 2020 18 marzo 2023
«Nel terzo anniversario della scomparsa del»



CAVALIERE Sauro Tarabusi

Messaggiere e Fisioterapista I figli Nadia e Paolo, la compagna Pasqualina lo ricordano con immutato affetto. Nadia e Paolo ricordano il loro babbo nella Messa che sarà celebrata sabato 18 marzo alle ore 18.00 presso la Parrocchia di Santa Caterina da Siena via Gervasi 26, Cioè Babbo ci manchi tanto, sei e resterai per sempre nel nostro cuore, Babbo domani è la tua festa, la festa del papà, viviamo nel tuo ricordo, auguri, Babbo salutaci la mamma.

Un bacione Nadia e Paolo Forlì, 18 marzo 2023.

O.F. Camporesi, t. 0543 32260

18 Marzo 2013 18 Marzo 2023
Decimo anniversario della scomparsa di



Paolo Rossi

Ti ricordiamo con infinito amore. La tua famiglia Forlì, 18 marzo 2023.

O.F. Fomasari & Monteguti, t. 0543 745699

Casa del Primavera del Comune di Forlì

Caritas Forlì-Rettimere

31 MARZO

OMAGGIO AL CINEMA

Concerto per Federico
100 artisti per 30 anni di musica

www.coniamusicanelcuore.com

PER ACQUISTARE IL BIGLIETTO SCANSIONA QUI

Unieuro Arena - Pala Galassi via Punta di Ferro, 2 Forlì Ingresso a pagamento ore 20.30

FORLÌ CITTÀ UNIVERSITARIA DI ARTE, CULTURA E SPORT